



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1°ottobre 2012 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n.1616, e in particolare, l'art. 26 con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo “Ufficio per lo Sport”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo Sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea ABODI è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il Dpcm del 22 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2024 al n.1411, con il quale è stato conferito al Dr. Guglielmo Agosta, referendario di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio "Affari Generali, Attività Internazionale e Comunicazione" nell'ambito del Dipartimento per lo Sport;

CONSIDERATO che, nello svolgimento dell'incarico suddetto, il dott. Agosta cura gli adempimenti giuridici e amministrativi concernenti il riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio in Italia di professioni sportive;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 20 novembre 2023, l'Ufficio "Affari Generali, Attività Internazionale e Comunicazione" è l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale e, se del caso, dell'adozione del provvedimento finale in relazione alle competenze dell'Ufficio;

VISTA l'istanza pervenuta il 21 maggio 2025, con la quale il sig. Ravera Enrico cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci conseguito nella Repubblica di San Marino in data 30 novembre 2023, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;

VISTO il certificato di superamento della prova formativa comune – Sicurezza, rilasciato dal Collegio Nazionale dei Maestri di Sci Italiani – Collegio Regionale Maestri di Sci Veneto – Regione del Veneto, inoltrato in data 21 maggio 2025;

VISTO il certificato di superamento della prova formativa comune – Tecnica, rilasciato dal Collegio Nazionale dei Maestri di Sci Italiani – Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo – Regione Abruzzo, inoltrato in data 21 maggio 2025;

VALUTATO che il sig. Ravera Enrico, dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie del Dipartimento per lo Sport, risulta in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di maestro di sci, conseguito nella Repubblica di San Marino in data 30 novembre 2023, dal sig. Ravera Enrico, cittadino italiano, nato a Savigliano (CN), il giorno 27 novembre 2000, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Articolo 2

Il sig. Ravera Enrico è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sport.governo.it del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL COORDINATORE
Guglielmo Agosta